

Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 20 comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013
(artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 - artt. 7-16 del Dlgs. 196/2003)

Il sottoscritto **Dott. Tommaso CALABRO'**, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____
n. _____ - Cap _____ - C.F. _____, dirigente a tempo indeterminato, in riferimento all'incarico di
Dirigente Generale Reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale della Giunta della
Regione Calabria di cui alla DGR n. 68 del 9.3.2018 e DPGR n. 16 del 14.03.18

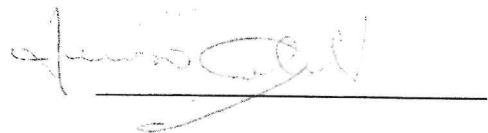
DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di
dichiarazioni non veritiere dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e di quanto previsto dall'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.
39/2013

1. di non trovarsi nelle situazione di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
2. che non sussistono, in ragione delle specifiche funzioni di Dirigente Generale Reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale" della Giunta della Regione Calabria, le condizioni d'incompatibilità di cui all' art. 9, commi 1 e 2, e art. 12, commi 1, 2 e 3 e art. 11 comma 1e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 ovvero:
 - di non avere assunto o mantenuto, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Calabria, rispetto ai quali, in ragione dell'incarico di Dirigente Generale reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale sono stati esercitati e/o sono esercitati, dal sottoscritto, poteri di vigilanza e controllo delle relative attività;
 - di non avere svolto e/o svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Calabria;
 - di non svolgere:
 - la carica di componente dell'organo di indirizzo della Regione Calabria;
 - le cariche di cui all'art. 12, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 39/2013.
 - di non svolgere la carica di:
 - componente della Giunta o del Consiglio della Regione Calabria;
 - componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima Regione Calabria o di una forma associativa tra Comuni, avente la medesima popolazione, della medesima Regione Calabria;
 - Presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Calabria.

Catanzaro, li 7/3/2018

Firma



Dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013

Il sottoscritto Dott. Tommaso CALABRO', nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____, n. _____ - Cap _____ - C.F. _____, dirigente a tempo indeterminato, in riferimento all'incarico di Dirigente Generale Reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale della Giunta della Regione Calabria di cui alla DGR n. 68 del 9.3.2018 e DPGR n. 16 del 14.03.18

DICHIARA

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013 e per le finalità di cui al comma 3 del medesimo articolo:

- Di non trovarsi nelle condizioni d'inconferibilità:

1. di cui all'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 39/ 2013 ovvero "di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale";
2. di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013 ovvero:
 - a. di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dalla Regione Calabria;
 - b. di non avere svolto in proprio, nei due anni precedenti, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Calabria;
3. di cui all'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 ovvero:
 - a. di non essere stato nei due anni precedenti componente della Giunta o del Consiglio della Regione Calabria;
 - b. di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima Regione Calabria o di una forma associativa tra Comuni, avente la medesima popolazione, della medesima Regione Calabria;
 - c. di non essere stato Presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo della Regione Calabria o da parte di uno degli enti locali di cui ai precedenti due punti.

Catanzaro, li

13/04/18

Firma

